

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale: 8332-A

- **Altri mezzi di identificazione:** Epossidica a presa rapida (Parte A)
- **Numero di parte correlato:** 8332-Part A, 8332-25ML, 8332-50ML
- **Numero CAS:**
25068-38-6
- **Numero NLP:**
500-033-5
- **Numero indice:**
603-074-00-8

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Resina epossidica
- **Usi sconsigliati** Non applicabile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· Informazioni fornite da: sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787
Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS09

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti di protezione e occhiali di protezione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 If skin irritation or rash occurs: Get medical advice.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile
- vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Numero CAS alternativo: 1675-54-3

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 2)

- **Numero/i di identificazione**
 - **Numero NLP:** 500-033-5
 - **Numero indice:** 603-074-00-8
- **Limiti di concentrazione specifici**
 - Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 %
 - Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %

· Sostanze pericolose:		
CAS: 25068-38-6 NLP: 500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) Numero CAS alternativo: 1675-54-3 ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317, EUH205 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	100,0%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
 - **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 - **Contatto con la pelle:**

Lavare con abbondante acqua.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
 - **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 20 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Se l'irritazione oculare persiste: Consultare un medico.
 - **Ingestione:**

Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

 - **Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio (COx)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 3)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.

Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.

Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di respirare i fumi, le nebbie e i vapori.

Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Raccogliere le fuoriuscite.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· Classe di stoccaggio: 10

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

— IT —

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Non Necessario.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.

Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Altamente viscoso
· Colore:	Trasparente, tinta gialla
· Odore:	Delicato
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· ph	Non definito
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito
· Dinamica:	Non definito
· Solubilità	
· acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore:	Non definito
· Densità relativa a 25 °C:	1,16
· Densità di vapore (aria=1):	Non definito
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non definito
· Temperatura di accensione:	Non definito
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· VOC (CE)	0,00 %
· Contenuto solido:	0,0 %
· Peso molecolare	700 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce esotermicamente con le ammine.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 6)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti forti
Basi forti
Ammoniaca
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

25068-38-6 prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio \leq 700)

Orale	LD50	11.400 mg/kg (rat)
-------	------	--------------------

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
 - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
rossore, grave irritazione
dolore
 - **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
arrossamento, irritazione
 - **Inspirare:**
tosse
può provocare una lieve irritazione delle vie respiratorie
 - **Ingoiato:** irritazione

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata e ripetuta all'indurente epossidico non polimerizzato può provocare una sensibilizzazione cutanea.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**
 - **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:**
Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile
 - **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**
tossico per gli organismi acquatici
Tossico per pesci e plancton.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 9/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)



Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 8)
 Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA 	<p>UN3082</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR · IMDG · IATA 	<p>NON REGOLATO dalla Disposizione Speciale 375 dell'ADR Stradale per le dimensioni pari o inferiori a 5L. MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.</p> <p>NON REGOLAMENTATO da Sea IMDG secondo 2.10.2.7 per le dimensioni di 5L o meno. ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., MARINE POLLUTANT</p> <p>NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5L. Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG 	 <ul style="list-style-type: none"> · Classe · Etichetta <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · IATA 	 <ul style="list-style-type: none"> · Class · Label <p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA 	<p>III</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR): · Marcatura speciali (IATA): 	<p>INQUINANTE MARINO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE Simbolo (pesce e albero)</p>
<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori 	<p>Non applicabile</p>

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 9)

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
· Numero EMS:	F-A,S-F
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	(-)
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

· REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe La sostanza non è contenuta

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 11)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 1.02 (sostituisce la versione 1.01)

Revisione: 22.11.2024

Denominazione commerciale: 8332-A

(Segue da pagina 10)

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· Frasi rilevanti

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH205 EUH205: Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione

· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com

· **Numero di versione della versione precedente:** 1.01

· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT